

**Intervento di Dhirendra Bhatnagar**  
**Presidente della Federazione Mondiale**  
**dei Club, Centri ed Associazioni per l'UNESCO (WFUCA),**  
**durante il 3° Incontro Inter-regionale delle**  
**Commissioni Nazionali per l'UNESCO**  
**13-15 giugno 2016**  
**Shangai, Cina**

Caro Eric Falt, Vice Direttore Generale UNESCO per le Relazioni Esterne e l'Informazione al Pubblico,

Sua Eccellenza, rappresentante del Ministro dell'Educazione della Repubblica Popolare Cinese,

Eccellenze, Signore e Signori,

È un grande piacere e un onore, per me, prendere la parola dinanzi a questa illustre Assemblea composta da rappresentanti delle Commissioni Nazionali di numerosi Paesi, riuniti nella splendida città di Shangai, in Cina, per il 3° Incontro Inter-regionale delle Commissioni Nazionali per l'UNESCO.

Mi rivolgo a voi in qualità di Presidente della Federazione Mondiale dei Club, Centri ed Associazioni per l'UNESCO (WFUCA), Organizzazione non Governativa internazionale con status consultivo con l'UNESCO.

La maggior parte dei presenti a questo incontro conosce bene il significato di "Club, Centri ed Associazioni per l'UNESCO". Il Movimento dei Club per l'UNESCO è pressoché coetaneo dell'organizzazione internazionale di cui porta

il nome: UNESCO. Il primo Club UNESCO fu creato, nel Giappone devastato dalla guerra, nel luglio 1947 come espressione del desiderio dei cittadini di condividere la missione olistica dell'UNESCO di instaurare una Pace duratura basata sulla solidarietà intellettuale e morale di tutte le persone del mondo.

L'UNESCO invitò gli Stati membri a creare Club UNESCO sotto gli auspici delle Commissioni Nazionali come seguito alla Risoluzione dell'ottava Sessione della Conferenza Generale del 1970.

Presso la sede dell'UNESCO a Parigi nel luglio 1981 fu convocato un Congresso Costitutivo di Club, Centri ed Associazioni UNESCO, autorizzato dalla 21° Sessione della Conferenza Generale del 1980, per creare la Federazione Mondiale dei Club, Centri ed Associazioni UNESCO.

L'UNESCO ha sempre riconosciuto ed apprezzato l'importante ruolo svolto dalla società civile, che comprende i Club, Centri ed Associazioni per l'UNESCO. I Club, Centri e Associazioni per l'UNESCO sono formati da volontari che condividono gli ideali dell'UNESCO e operano per conoscere e diffonderne l'azione, talvolta, si spingono oltre, collaborando all'azione dell'ONU e delle altre Agenzie specializzate. I Club per l'UNESCO sono tra i partner più potenti dell'UNESCO poiché portano i suoi ideali alla società civile, fornendo informazioni sulle finalità, gli obiettivi e i programmi dell'UNESCO, scambiando notizie sulle buone pratiche, formando i propri membri per integrare in modo efficace i programmi UNESCO nelle attività dei Club ed individuando come i Club per l'UNESCO possano contribuire all'azione dell'UNESCO nella salvaguardia del Patrimonio Culturale, nell'Educazione per lo Sviluppo Sostenibile e ai Diritti Umani, ecc... nelle comunità locali di riferimento.

Circa 4.000 Club, Centri ed Associazioni sono diffusi in più di 100 Paesi e sono 80 le Federazioni Nazionali di Club, Centri ed Associazioni per l'UNESCO membri della Federazione Mondiale. Esistono 5 Federazioni Regionali dei Club,

Centri ed Associazioni che operano come organizzazioni indipendenti sotto la supervisione della Federazione Mondiale.

La maggioranza della popolazione mondiale è costituita da giovani, il cui ruolo è fondamentale nella creazione del futuro della società. I giovani sono la parte più importante della società, hanno la responsabilità di operare per un futuro migliore attraverso una reciproca comprensione, e di elaborare strategie per affrontare i problemi universali.

È molto importante formare i giovani sui problemi mondiali e guidarli alla loro risoluzione, in un contesto basato sui principi della democrazia, della Dichiarazione Universale dei Diritti Umani, della non-violenza e della tolleranza.

I Club per l'UNESCO i cui membri sono studenti e docenti, hanno un ruolo importante da svolgere. Promuovono un approccio di tolleranza verso tematiche in un'età durante la quale spesso vi è la tendenza ad essere trasportati da sentimenti sbagliati e fondamentalismi. I Club per l'UNESCO nelle scuole risvegliano nei giovani, futuri leader della società, un interesse verso i problemi nazionali ed internazionali.

I Club, Centri ed Associazioni per l'UNESCO sono formati da persone che condividono gli ideali dell'UNESCO e che operano, a livello locale, per diffondere il messaggio dell'UNESCO tra le persone comuni. Trattandosi di ONG, esse beneficiano della libertà di andare oltre le restrizioni politiche e di chiedere il supporto delle persone per garantire i Diritti Umani, lo Stato di diritto e la giustizia. I Club, Centri ed Associazioni per l'UNESCO integrano il lavoro delle Commissioni Nazionali nei rispettivi Paesi per realizzare i programmi e le attività dell'UNESCO.

Una stretta ed attiva cooperazione tra le Commissioni Nazionali per l'UNESCO e i Club, Centri ed Associazioni per l'UNESCO è imprescindibile per il raggiungimento delle finalità dell'UNESCO.

Rappresentanti dei Club, Centri ed Associazioni per l'UNESCO e delle Federazioni Nazionali potrebbero essere invitati a prendere parte a tutti i programmi ed attività dell'UNESCO nei rispettivi Paesi, poiché sono coloro che operano sul campo e possono contribuire, presso le persone comuni, in particolare i giovani, attraverso i loro Club, Centri ed Associazioni, alla diffusione di quanto avviene ad esempio in incontri come questo.

In considerazione del fatto che la Federazione Mondiale fu creata con lo scopo di sollecitare il supporto della società civile nella promozione dei programmi ed attività dell'UNESCO a livello locale, i suoi 35 anni di vita e la sua presenza diffusa in numerosi Paesi di tutti i continenti, con le Federazioni Nazionali dei Club, Centri ed Associazioni per l'UNESCO suoi membri, colgo l'occasione per esortare i rappresentanti UNESCO ad includere le attività della Federazione Mondiale nel documento ufficiale C5.

Ringrazio l'UNESCO per avermi dato l'opportunità di intervenire davanti a questa illustre assemblea.

Ringrazio ancora tutti i presenti.

*Traduzione a cura dell'Ufficio di Presidenza FICLU.*